



Paolo Giordano

L'idea del talento

STUDIO

TALENTO

CURIOSITÀ

INSIEME È FACILE

- **Audiolettura espressiva** del brano
- **Versione ad alta leggibilità**



- Lo scrittore Paolo Giordano, sulla base della sua esperienza smitizza l'idea del talento che tutti noi abbiamo.
- Che cosa servirà davvero per trovare la propria strada?

È sempre rischioso il talento perché il talento viene associato quasi sempre all'idea della facilità di fare qualcosa, alla spontaneità di un gesto, e si porta dietro, secondo me, anche una certa idea di predestinazione¹. In fondo tutti quanti vogliamo pensare, quando lavoriamo in qualche campo, che ci sia una predestinazione di fondo, che fossimo destinati a fare quello che facciamo. In realtà credo che non sia vero: se guardo a quello che è successo a me, quello che è stato il mio percorso, ci sono stati moltissimi scartamenti², moltissimi cambi di rotta e anche moltissime casualità. Ci sono tante storie di chi dice di aver voluto fare quella certa cosa fin da quando era bambino: sono gli scrittori che sapevano che sarebbero stati scrittori fin da quando avevano dieci anni, gli artisti in genere, che spesso romanzano un po' questo aspetto della loro vita...

Io mi ricordo che ero molto confuso e sono rimasto molto confuso fino almeno ai vent'anni ma probabilmente anche dopo.

1. predestinazione: l'idea che il nostro destino sia già deciso.

2. scartamenti: distanze, deviazioni.

C'è stato un momento in cui desideravo fortissimamente diventare un musicista e mi sono impegnato per anni in quello, poi mi sono convinto di voler diventare un ricercatore e per anni ho perseguito quella strada... la scrittura è arrivata dopo. In realtà, ho cominciato a pensare di scrivere in maniera più o meno seria quando avevo 21-22 anni e senza alcuna idea di predestinazione alle spalle. Ancora oggi credo che questo potrebbe rivelarsi un intervallo alla fine della mia vita.

Ciò che secondo me è molto importante negli anni della vita cosiddetti “della formazione” – quindi dagli anni delle scuole superiori fino ai venti e ancora qualche anno dopo – è cercare di coltivarsi ma di coltivarsi in maniera molto ampia, il più ampia possibile, stancarsi... Io mi ricordo che mi stancavo moltissimo in quegli anni, mi stancavo in un modo del quale non sarei più capace, credo, però cercavo in continuazione di aprire dei varchi, dei varchi di curiosità, dei varchi di interesse che erano molto aperti e molto diversi tra loro perché il tipo di vita che si fa a quell'età lo permette. A scuola si studiano molte cose diverse ed è qualcosa che poi non succede più. Anche solo chi prosegue all'università dopo si specializza in qualcosa e la vita in un lampo si restringe enormemente: ci si accorge che quel tot di potenzialità che si aveva un tempo forse non lo si ha più così tanto e così a quel punto è il momento di cominciare a scavare nei talenti, prima uno poi l'altro, a seconda di quelle che sono le proprie inclinazioni, almeno a me è successo così.

Non è stata buona la prima decisione, non è stata buona la seconda, solo alla fine sono arrivato a incontrare quello che oggi faccio. Però credo che non sarebbe stato possibile se prima, per un lungo tempo, non mi fossi dato davvero la possibilità di coltivarmi in un raggio molto più ampio di quello che poteva essere in quel momento la mia ambizione, il mio sogno.

L'idea del talento secondo Paolo Giordano, www.osservatorionline.it (adattato)

ESPLORA LE EMOZIONI

Confusione e determinazione si alternano nel percorso di Paolo Giordano. Sottolinea le frasi che esprimono questa idea.



Ampliare i propri orizzonti

«Se guardo a quello che è successo a me, quello che è stato il mio percorso, ci sono stati moltissimi scartamenti, moltissimi cambi di rotta e anche moltissime casualità.»

La vita professionale è fatta di scelte impreviste, cambiamenti di direzione e anche fattori casuali. Somiglia a un viaggio lungo un binario che incontra bivi e deviazioni, o attraverso un oceano dove occorre trovare la rotta migliore per una buona “navigazione”. Come sottolinea l'autore, per alcune persone questo cammino può essere influenzato da circostanze impreviste, oppure presentare opportunità inattese che, quando vengono colte, contribuiscono alla realizzazione personale.

«Non è stata buona la prima decisione, non è stata buona la seconda, solo alla fine sono arrivato a incontrare quello che oggi faccio. Però credo che non sarebbe stato possibile se prima, per un lungo tempo, non mi fossi dato davvero la possibilità di coltivarmi in un raggio molto più ampio di quello che poteva essere in quel momento la mia ambizione, il mio sogno».

L'autore incoraggia i lettori a tenere aperte tante possibilità di apprendimento nella fase cruciale della formazione. La libertà di esplorare in modo ampio il mondo delle conoscenze è, in fondo, un lusso che ci si può permettere nei primi anni di studio, prima di specializzarsi in un settore. Nel testo si sottolinea l'importanza di "coltivarsi", ovvero ampliare i propri orizzonti per acquisire nuove competenze e conoscenze, ma anche una mentalità flessibile che tornerà utile nell'attività professionale.

- 1 Sei d'accordo con l'idea di Paolo Giordano? Scrivi un breve testo espositivo in cui spiegherai quali condizioni ritieni necessarie affinché un talento possa affiorare.**
- 2 Dal testo emerge una riflessione importante: è necessario stancarsi, cioè impegnarsi il più possibile in quello che si fa, come durante un allenamento sportivo, facendo anche dei sacrifici. Tu che cosa saresti disposto a fare per realizzare un tuo sogno?**

La tua vita futura

Viaggia con l'immaginazione e costruisci il domino della tua vita passata, presente... e futura. Crea una doppia versione della tabella: la prima improntata a scelte di coerenza (connesse tra loro in modo logico e prevedibile), la seconda dove esplori liberamente le tue potenzialità spaziando da un campo all'altro, anche cambiando rotta. In quale delle due versioni potresti sentirti più a tuo agio? Perché?

	0-13	14-19	20-25	più di 25
TU OPZIONE 1: scelte di coerenza				
TU OPZIONE 2: libera esplorazione				

1 TEST SEI PRONTO PER SPICCARRE IL VOLO?

Come fare per sapere se è arrivato il momento giusto per spiccare il volo? Ti proponiamo un test che ti aiuterà a riflettere sulle tue sensazioni, sui tuoi pensieri, sulle tue aspirazioni e ti permetterà di capire se sei pronto per lanciarti in una nuova fase della tua vita.



Organizzatore grafico scaricabile

Ulteriori test per la stesura del portfolio, profili e griglie di valutazione per l'orientamento sono disponibili su www.mondadori.education.it

I TUOI PENSIERI

- Quali sono i pensieri che non ti abbandonano mai e che prima di addormentarti ti frullano nella testa?

- A Le mie aspettative per il futuro
- B Fatti che riguardano il mio presente
- C Fatti che riguardano il mio passato
- D Altro.....

- Quali sensazioni portano questi pensieri?

.....

.....

.....

IL TUO TEMPO LIBERO

- Quando ti capita di avere del tempo libero, lontano dagli impegni scolastici o sportivi, come lo impieghi?

- A Sogno il mio futuro
- B Non faccio nulla
- C Mi diverto con gli amici
- D Altro.....

- Perché è importante secondo te capire come si impiega il proprio tempo libero?

.....

.....

.....

LE TUE PASSIONI

- Hai delle passioni che ti accompagnano e che speri possano trasformarsi in qualcosa di concreto? Elencane tre e, accanto a ciascuna, scrivi quale sbocco potrebbero avere nel tuo futuro, nello studio o nel lavoro.

PASSIONE	SBOCCO FUTURO
1.	
2.	
3.	

- Tra le passioni che hai elencato, qual è quella a cui tieni di più? Per quale motivo?

.....

.....

.....

I TUOI SOGNI

- Chiudi gli occhi e immagina come ti vedi tra qualche anno. Descrivi te stesso nelle seguenti righe mettendo alla luce chi speri di essere, dove sarai e cosa sarai.

.....

.....

.....

2 SCOPRI LE TUE ATTITUDINI

Per ogni area segna le attività che faresti con piacere, poi segnala il tuo gradimento per ogni area colorando le stelline. Potrai confrontare le informazioni emerse con le tue passioni e iniziare a pensare agli strumenti necessari per realizzare i tuoi sogni.

LAVORARE CON I DATI

$b = \sqrt{a+c}!$

- rilevare
- analizzare
- catalogare
- calcolare

☆☆☆☆☆

LAVORARE CON LE PERSONE

- assistere
- curare
- aiutare
- convincere
- consigliare
- risolvere problemi
- coordinare
- insegnare

☆☆☆☆☆

LAVORARE CON LE COSE

- creare
- programmare
- controllare
- custodire
- coltivare

- guidare
- trasportare
- spedire

☆☆☆☆☆

LAVORARE CON LE IDEE

- inventare
- progettare
- ricercare
- rappresentare
- esprimere

☆☆☆☆☆

un giorno
mi piacerebbe

3 UNA POESIA PER VOLARE

Prova a visualizzare nella mente le immagini che per te significano crescere e spiccare il volo. Prendi ispirazione da queste immagini per scrivere una poesia in cui racconterai quali sono i tuoi dubbi, le tue paure e quali le tue aspettative per il futuro. Trova infine il titolo che ti sembra più adatto e riportalo qui.

Titolo:

4 CARI RAGAZZI...

Conosci qualcuno che è riuscito a realizzare i propri sogni e a diventare ciò che veramente desiderava quando aveva la tua età?

Immagina di invitare questo personaggio nella tua scuola e di chiedergli di raccontare la sua esperienza a una platea di studenti come te. Mettiti nei suoi panni e scrivi qui il discorso che potrebbe pronunciare.

Cari ragazzi,

.....

.....

.....

5 CONSIGLI PER VOLARE

Quale consiglio daresti ai ragazzi della tua età che devono trovare il coraggio di spiccare il volo? Scrivilo qui sotto utilizzando colori e lettering che più ti piacciono, poi in classe create un cartellone con tutti i vostri consigli. Leggeteli quando vi capiterà di sentirvi disorientati e un po' spaventati.



Il mio consiglio per spiccare il volo è

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....